

Pensieri della Serva di Dio

Gesù vuole che tu deponi ai suoi piedi una volta per sempre la tua volontà e poi che ti accosti a Lui con più confidenza, con un cuore più grande, più generoso! E sempre con la sicurezza assoluta che Egli ti ama, di amore particolare e ti ha arricchita con la più grande di tutte le grazie, qual è la santa vocazione!

* * *

Il nostro deve essere un continuo pensiero di *ricoscienza, di amore e di profonda umiltà, un'umiltà però coraggiosa e confidente*; diversamente cadremmo nell'avvilimento che è l'opposto di questa virtù.

* * *

La Compagnia tutta ha bisogno di elevarsi, ha bisogno di amare di più il Signore, ha bisogno di riscaldarsi in questa fornace ardentissima dell'adorazione solenne quotidiana.

* * *

La meditazione sui dolori di Gesù Cristo forma i santi! Anche noi accostiamoci a Gesù appassionato ed apprenderemo la via di umiltà e di generoso sacrificio. Ci sentiremo più forti nella tribolazione, nell'umiliazione, e fortunate noi, se potremo

arrivare a tale perfezione da godere nelle dolorose prove e in tutto ciò che annienta il nostro amor proprio.

* * *

Non badare a certi momenti di tenebre e di dubbio; devono esserci perché l'anima si purifichi e resti provata. I santi ci insegnano che dobbiamo allora sforzarci di continuare ugualmente le nostre pratiche ed invocare spesso i nomi di Gesù e Maria.

* * *

Gesù dispone tutto Lui per il nostro bene quando è per la sua gloria.

* * *

Mettiti nella perfetta indifferenza e cioè prendi tutto da Gesù in pace, e il patire interno ed esterno e tutte le tribolazioni. Prega Gesù che ti dia l'intelligenza della croce.

* * *

Oh! quanto è soave la grazia, il possedere Gesù! Egli ci conquista sempre anche dopo aver ricevuto dalle anime ingrattitudini e sconoscenze. E sempre la potente attrazione che miracolosamente attira a Sé le anime più misere!



AGLI AMICI
DI MARIANNA AMICO ROXAS

24 giugno 2000, anniversario della morte

Anno VIII - n. 20

Un solo desiderio l'amore di Gesù

Il 21 dicembre 1999, nel programma televisivo Ateneo - Santi per il 2000 (trasmesso da SAT2000), il prof. Pietro Borzomati - preside della Facoltà di Lingua e Cultura Italiana dell'Università per Stranieri di Perugia - dopo aver parlato della santità nella cultura di oggi si è soffermato su Marianna Amico Roxas. Proponiamo ai nostri lettori una sintesi significativa.

Oggi la santità è posta con forza all'attenzione della Chiesa, ma anche nella percezione della stessa cultura laica.

Marianna Amico Roxas è una figura emergente della Chiesa in Sicilia, la cui vita di santità è stata assai salda e realmente ha raggiunto l'itinerario della perfezione grazie ai rapporti che ebbe con Giulia Vismara, superiora della Compagnia S. Orsola di Milano nel 1912.

Marianna Amico Roxas, nata nel 1883 e morta nel 1947, sceglie la consacra-

zione mericana, proposta da Angela Merici, e raffinata, in un certo senso, dalla Giulia Vismara. Vive il suo rapporto con Dio e partecipa della vita divina. È nata in un piccolo paese, San Cataldo, in provincia di Caltanissetta, in una piccola Chiesa, quella nissena, ed è stata educata alla religiosità devozionale del suo tempo, ma scrisse pagine molto intense, di altissima spiritualità. «Tutti i nostri pensieri sono concentrati in uno solo: amore di riconoscenza a Gesù, fermo proposito di meglio operare nella via intrapresa».

Marianna accetta le sofferenze che vengono dalla malattia, le sofferenze di natura interiore e da contraddizioni esterne (la persecuzione, la calunnia, la diffamazione), e i grandi dolori.

È stata una donna di profonda cultura che si è consacrata a Dio; la sua consacrazione verginale è stata motivo di profonde riflessioni e soprattutto di ispirazioni da parte di Dio

continua

che l'aveva destinata a rinnovare il messaggio mericiano nel Mezzogiorno e in particolare nella Sicilia. Quindi, preghiera e azione, cultura, nuova forma di consacrazione rispetto al passato... non solo attraverso l'apostolato in parrocchia ma anche attraverso una stabile forma di consacrazione a Dio, indipendente, per alcuni aspetti, dalla gerarchia e salvaguardata dal fatto che la Compagnia di S. Orsola era riconosciuta dalla Santa Sede.

Ma Marianna Amico Roxas è qualche cosa di più nella sua comunità di San Cataldo... era una donna privilegiata perché era divenuta la madre spirituale di tutti i membri del Gruppo. Può sembrare strano perché normalmente è il Direttore spirituale ad assumere questo ruolo, invece Marianna si distingue appunto nell'indicare la via della perfezione alle sue consorelle nelle opere di carità e di apostolato e nell'essere in sintonia con la Chiesa locale.

Quindi, un'anima perennemente unita a Cristo attraverso una profondissima orazione ai piedi di Gesù Cristo Ostia.

Stando così le cose, si capisce perché scrivesse: «Mi sento piccola e insufficiente a tutto e ciò perché non amo ancora Gesù! Lo sento che non l'amo come dovrei questo Sposo Divino! È questo che più mi cruccia».

Le lettere di Marianna Amico Roxas ci consentono di scoprire quest'anima, ci consentono di individuare le motivazioni di fondo per cui ella è maestra di spirito e l'e-

sempio costante di carità e di abnegazione soprattutto verso i poveri.

Alla Vismara, subito, giovanissima, ella parla di pene interne, parla di giovamento dell'animo, parla delle sue miserie che depono nel Cuore Amabilissimo di Gesù e confida di chiedere a Dio di avere «un cuore puro come deve essere quello di una sposa di Cristo».

Marianna insiste nelle sue preziose lettere su questo tema sponsale, su questo legame spirituale con Cristo anche perché è convinta che il ricorso a Dio è un grande balsamo ed è altresì convinta che la preghiera fatta con fede è quella che salva, nella consapevolezza che vi sono nella vita umana delle cose che non si possono spiegare, dei sacrifici che restano sempre nella fitta oscurità, unico conforto poter ripetere: «Tutto per Dio e tutto per le anime».

Ma poi, dopo tanta sofferenza in questa domanda incessante a Dio della quiete, ma nello stesso tempo dei dolori per essere associata al Sacrificio del Golgota, Marianna dice: «Il Signore ci vuole così, separate e con la croce. È tempo di offrire e partecipare alle amarezze del Divin Cuore trafitto da tante nefandezze».

L'umanità avverte l'urgenza di penetrare in questo mondo misterioso (spiritualità, preghiera, contemplazione, asceti...) per trovare la quiete, esattamente come ogni fine settimana lascia frettolosamente la grande città quasi per rifugiarsi in un eremo.

Riconoscenti...

Sono una devota della Serva di Dio. Una mia collega ha dato alla luce un bambino, nato con una malformazione all'orecchio e quindi non si sapeva se ci sentisse. La mamma era disperata; io le dissi che avrei pregato tanto e con amore Marianna Amico Roxas e avremmo ottenuto questa grazia. Dopo cinque mesi ha portato il bambino a Genova e i medici le hanno detto che il bambino ci sentiva e dissero anche che soltanto un miracolo poteva essere stato. (M. R. - San Cataldo)

Desidero esprimere la mia riconoscenza a Marianna Amico Roxas per essere venuta a consolarmi nei momenti di bisogno tutte le volte che l'ho invocata. Desidero mettermi sotto la sua protezione. (I. C. - Serradifalco)

Sono una mamma che nel giorno della traslazione della salma della Serva di Dio ha chiesto, con tanta fede, una grazia per il figlio. Ho letto e fatto leggere ai miei familiari la preghiera che è nel retro dell'immaginetta che hanno distribuito in Chiesa durante la funzione di traslazione. Ho chiesto a quest'anima santa di intercedere presso Gesù Crocifisso per ottenere la grazia che speravamo tanto di ottenere. Ci è stata concessa. Il giorno seguente mi sono recata alla Chiesa Madre, presso la sua tomba, per ringraziarla della grazia ottenuta per sua intercessione. (G. L. - San Cataldo)

Le persone che ricevono grazie per intercessione della Serva di Dio, Marianna Amico Roxas, sono pregate di inviarne comunicazione a: Carmela Perricone, Via Portella, 67/A - 93010 Delia (CL) - Tel. (0922) 820293.

Per offerte: c.c.p. n° 11469939. Intestato a: Compagnia di S. Orsola - Figlie di S. Angela Merici - Canonizzazione M. Amico Roxas - 93017 San Cataldo (CL).

PREGHIERA PER IMPETRARE GRAZIE

O Trinità Santissima,
che hai suscitato
Marianna Amico Roxas
come madre
di una schiera di vergini
consacrate nel mondo,
secondo lo Spirito
di S. Angela Merici,
e l'hai ricolmata
di tanti doni
di dolcezza e sapienza,
ti prego
di glorificare sulla terra
la tua serva fedele
e di concedermi,
per sua intercessione,
la grazia che ti chiedo...
Fa' che tutto riesca
per la tua maggior gloria.
Amen.

Offerte

Concetta Corona (USA)
Famiglia Mancuso (Seregno)
Lucia Di Martino (S. Caterina)
Pina Monterosso (Supino)
Cataldo Naro (San Cataldo)
Clara Pocchi (Vizzini)
Maria Rumeo (Mezzolombardo)
Assunta Scarciotta (San Cataldo)